

**Comune di Rimini**DIREZIONE GENERALE
Dipartimento Pianificazione e Gestione
TerritorialeVia Rosaspina n.21- 47923 Rimini
Tel. 704811 (portineria)
Pec: sportello.edilizia@pec.comune.rimini.it
URL: <http://www.comune.rimini.it>
c.f.-p.iva 00304260409

- Al Personale del Dipartimento Pianificazione e Gestione Territoriale
- All' Assessore all'Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata, Politiche Europee, Demanio, PNRR
- Alla Fondazione della Rete Professioni Tecniche della Provincia di Rimini
pec: fondazionerpt.rimini@pec.it
- All' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini
pec: ordine.rimini@ingpec.eu
- All' Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini
pec: oappc.rimini@archiworldpec.it
- All' Ordine dei Geometri della Provincia di Rimini
pec: collegio.rimini@geopec.it
- All' Ordine dei Geologi Regione Emilia-Romagna
pec: oger@pec.geologiemiliaromagna.it
- Al Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
pec: collegiodirimini@pec.cnpi.it
- Alla Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Emilia-Romagna
pec: protocollo.odaf.emiliaromagna@conafpec.it

OGGETTO: Tipologia di pannelli solari termici e fotovoltaici sulla copertura di fabbricati posti nel Centro Storico.

PREMESSO CHE :

- il Capo 9 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Rimini, disciplina gli interventi ammissibili nella Città Storica (ambito ACS), nonché quelli effettuabili sugli edifici soggetti a tutela, in quanto riconosciuti di interesse storico-architettonico o di pregio storico-culturale e testimoniale, collocati in altri ambiti del territorio comunale;

- le norme del suddetto Capo, in relazione al controllo qualitativo degli interventi sugli edifici e sugli spazi esterni, vengono integrate con le disposizioni dei Capi 16 e 17 del RUE;
- l'art. 107 c. 3 del RUE disciplina l'installazione di pannelli solari termici senza serbatoio di accumulo o solari fotovoltaici precisando che, negli edifici del Centro Storico (ACS), tale installazione deve avvenire in modalità aderente alla copertura del fabbricato e con soluzioni preferibilmente compatte a condizione che l'installazione non sia visibile da spazi pubblici.

Al fine di favorire un processo di rigenerazione urbana che incentivi soluzioni progettuali per la realizzazione di fabbricati a ridotto consumo energetico con l'utilizzo di fonti naturali, si precisa quanto segue:

- nei fabbricati posti in ambito ACS sui quali è ammesso l'intervento di Ristrutturazione Edilizia (C1 non soggetto a RRC nelle Tavole dei Vincoli e schede allegate denominate Vin.2.1 c), D1, D2 e D3) non si applicano le prescrizioni di cui il Capo 17 del RUE relative ai materiali da utilizzare nel manto di copertura, e non sussistono le limitazioni di cui l'art. 107 dello stesso RUE in merito alla visibilità degli impianti fotovoltaici e/o solari termici da spazi pubblici, qualora l'intera falda sia costituita dalla stessa tipologia di materiale che assolve in tutto in parte la funzione fotovoltaica e/o solare termica.

Per gli edifici non assoggettati a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., i cui interventi sono sottoposti al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, le suddette opere dovranno essere soggette al parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ai sensi quanto disposto dall'art. 109 comma 3 lett. i) del vigente RUE.

Il Capo del Dipartimento Pianificazione e
Gestione Territoriale
Ing. Carlo Mario Piacquadio
(Firmato digitalmente)